



**UFFICIO TECNICO
CAMPAGNA LUPIA**

Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

**PRONTUARIO PER LA
PRESENTAZIONE
DELLE PRATICHE
EDILIZIE
(Marzo 2026)**

Il presente Prontuario per la presentazione delle pratiche edilizie, di seguito Prontuario, redatto ai sensi dell'art. 1.1.4 comma 4 del R.E.C., definisce specifiche in merito alla documentazione da allegare alla domanda di Permesso di Costruire (art. 20 del D.P.R. 380/01), Permesso in sanatoria (artt. 36 e 36bis del D.P.R. 380/01) ed alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (art. 23 del D.P.R. 380/01).

Per una maggior chiarezza le specifiche avranno la medesima lettera/numero dei campi della Richiesta/Segnalazione e della Relazione tecnica di Asseverazione, fermo restando che per le lettere/numeri per i quali non siano previste specifiche è sufficiente compilare debitamente il rispettivo campo del modello unico.

PARTE I – MODELLO RICHIESTA / SEGNALAZIONE

Si precisa che la marca da bollo (*solo per domande di Permesso*) non va incollata sul modello di richiesta ma va presentata utilizzando l'apposito modulo disponibile al seguente link:

https://www.comune.campagnalupia.ve.it/wp-content/uploads/2023/11/MODULO_PAGAMENTO_IMPOSTA_DI_BOLLO.pdf

Si precisa che l'importo dei diritti di segreteria va effettuato tramite pagopa al seguente link:

<https://pagopa.accatre.it/campagnalupia#/pagamento-spontaneo>

selezionando PAGAMENTO SPONTANEO – Pratiche edilizie – Tipo Dovuto Diritti di Segreteria. Al campo numero di pratica digitare “0000”.

L'importo dei diritti di segreteria è determinato sulla base della tabella disponibile al seguente link:

https://servizionline.comune.campagnalupia.ve.it/c027002/po/mostra_news.php?id=1371&area=H

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

Va sempre compilato. Va inoltre allegato il modello “PROCURA PER PRESENTAZIONE DI PRATICHE TELEMATICHE” disponibile nel sito internet del Comune al seguente link:

<https://www.comune.campagnalupia.ve.it/wp-content/uploads/2023/04/PROCURA.pdf>

CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

(campo f) nel modello di Permesso di Costruire)

(campo g) nel modello di S.C.I.A. in alternativa)

Nel caso di intervento su edificio esistente, - ad esclusione di quelli a destinazione artigianale, industriale o rurale, va presentato il computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezzi contenuti nel Prezziario della Regione Veneto ovvero su prezziari simili, specificando sempre la fonte, ovvero derivante da preventivi di spesa acquisiti e da allegare al computo medesimo.

Nel caso l'intervento sia relativo alla nuova costruzione di un edificio a destinazione commerciale, direzionale o turistico-ricettiva, va presentato il computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezzi contenuti nel Prezziario della Regione Veneto ovvero su prezziari simili, specificando sempre la fonte, ovvero derivante da preventivi di spesa acquisiti e da allegare al computo medesimo.

Nel caso di intervento in variante o in deroga al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera d) del D.P.R. 380/01, va presentata proposta di determinazione del contributo straordinario conformemente allo schema stabilito con il documento “*Criteri applicativi per la determinazione del contributo straordinario*” disponibile nel sito del Comune al seguente link:

<https://www.comune.campagnalupia.ve.it/wp-content/uploads/2023/04/criteri-applicativi-per-la-determinazione-del-contributo-straordinario-art-16-comma-pdf>

PARTE II – RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

1) TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

La descrizione sintetica delle opere andrà effettuata producendo una relazione tecnica a parte.

X) DICHIARAZIONE DI TOLLERANZE

Nel caso di riscontrate difformità tra lo stato di fatto e l'ultimo stato legittimo riconducibili alle tolleranze indicate negli artt. 34 bis e 34 ter del D.P.R. 380/01 va presentata separata Relazione Tecnica contenente:

- la dimostrazione analitica che le violazioni di altezza, distacchi, cubatura e superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari non eccedono le percentuali delle misure progettuali fissate dai commi 1 ed 1-bis (*per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024*) dell'articolo 34-bis del D.P.R. n° 380/01;
- la descrizione/elenco delle eventuali tolleranze esecutive come definite al comma 2 dell'articolo 34 bis del D.P.R. n° 380/01 eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile.
- la descrizione/elenco delle eventuali tolleranze esecutive come definite al comma 2bis dell'articolo 34 bis del D.P.R. n° 380/01 (*per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024*).
- le parziali difformità aventi i requisiti di cui all'art. 34 ter comma 4 del D.P.R. 380/01

La dimostrazione analitica va effettuata compilando la seguente tabella (*solo con riferimento ai parametri interessati da tolleranze*):

	STATO LEGITTIMATO	STATO ATTUALE	DIFFERENZA	PERCENTUALE
ALTEZZA				
DISTANZA CONFINE EST				
DISTANZA CONFINE SUD				
DISTANZA CONFINE OVEST				
DISTANZA CONFINE NORD				
DISTANZA DALLA STRADA				
DISTANZA FABBRICATI				
DISTANZA DAI CORSI D'ACQUA				
VOLUMETRIA TOTALE				
SUPERFICIE COPERTA				
ALTEZZA LOCALI DI ABITAZIONE				
ALTEZZA LOCALI ACCESSORI				
ALTEZZA LOCALI DI SERVIZIO				
SUPERFICIE SOGGIORNO				
SUPERFICIE CAMERA (da ripetere per ogni ca- mera)				
SUPERFICIE SERVIZIO IGIENICO (principale)				
SUPERFICIE RIPOSTIGLIO				

X) SANATORIA

(campo presente solo nel modello di Permesso di Costruire)

Nel caso di opere da regolarizzare realizzate in epoche diverse, le stesse andranno presentate con colori diversi negli elaborati comparativi.

2) DATI GEOMETRICI DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO

Non va compilata la tabella presente nel campo ma vanno presentati, *nei casi indicati tra parentesi*, i seguenti modelli debitamente compilati in ogni loro parte e disponibili sul sito di questo Comune al seguente collegamento:

https://www.comune.campagnalupia.ve.it/amministrazione/unita_organizzativa/tecnico-urbanistica-edilizia-privata/

Modello AP – Dati tecnici:

(va sempre presentato nel caso di intervento da realizzare. Nel caso di intervento riguardante più edifici va presentato un modello per ogni edificio);

Modello AS – Dati tecnici:

(va sempre presentato nel caso di intervento in sanatoria. Nel caso di intervento riguardante più edifici va presentato un modello per ogni edificio. Nel caso di più abusi da regolarizzare, relativi allo stesso edificio, risalenti a epoche diverse, va presentato un modello per ogni epoca di abuso);

Modello B – Superfici e volumi:

(va presentato solo nel caso di sanatoria, con interventi realizzati tra il 27 luglio 1993 ed il 28 ottobre 2021. Nel caso di intervento riguardante più edifici va presentato un modello per ogni edificio. Nel caso di più abusi da regolarizzare, relativi allo stesso edificio, risalenti a epoche diverse, va presentato un modello per ogni epoca di abuso) determinando il Volume urbanistico con riferimento alla normativa vigente all'epoca della realizzazione dell'abuso. I riferimenti normativi per il calcolo del Volume urbanistico all'epoca della realizzazione dell'abuso sono visionabili nella Sezione urbanistica – Strumenti di questo Comune al seguente indirizzo:

<https://www.comune.campagnalupia.ve.it/urbanistica-piano-di-assetto-del-territorio/>

Modello C - Obbligo fonti rinnovabili:

(va presentato solo nei casi di nuova costruzione o ristrutturazione rilevante, come definita dall'art. 2 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 28/2011);

Allegato C alla D.G.R.V. n° 827/2012 - Impianti fotovoltaici:

(va presentato solo nei casi di installazione di impianti fotovoltaici);

Modello D – Asseverazione idraulica:

(va presentato solo nel caso di intervento che comporti la realizzazione di una volumetria superiore a mc. 1000,00 (intesa come volume totale o volumetria complessiva come da definizione del R.E. o la riduzione della superficie permeabile efficace superiore a mq. 200,00 unitamente alla Valutazione di compatibilità idraulica, redatta da un tecnico di comprovata esperienza nel settore conformemente alla D.G.R.V. n° 1841/2007 e ss.mm.ii.)

Attestato di rischio (articoli 13 e 14 N.T.A. del P.G.R.A.):

va presentato solo nel caso di interventi di:

- 1)** nuova costruzione, intesa anche come demolizione e ricostruzione, ricadente all'interno delle zone a pericolosità idraulica P1 e P2;
- 2)** ampliamento superiore al 15% del volume e della superficie totale ricadenti all'interno delle zone a pericolosità P2.
- 3)** mutamento di destinazione d'uso ricadenti all'interno delle zone a pericolosità P2;

Verifica di compatibilità idraulica (Allegato A punti 2.1 e 2.2 delle N.T.A. del P.G.R.A.):

va presentata solo nel caso di interventi di:

- 1)** nuova costruzione, intesa anche come demolizione e ricostruzione, ampliamento superiore al 15% del volume e della superficie totale, mutamento di destinazione d'uso, ricadenti all'interno delle zone a pericolosità idraulica P1 nel caso di superamento del rischio specifico R2;
- 2)** nuova costruzione, ampliamento superiore al 15% del volume e della superficie totale, mutamento di destinazione d'uso, ricadenti all'interno delle zone a pericolosità P2

ELABORATI GRAFICI

La documentazione va suddivisa nelle tavole di seguito elencate in formato A3. Nel caso in cui non sia possibile inserire i contenuti richiesti in un'unica tavola è obbligatorio suddividere tali contenuti in più tavole comunque riferite al numero "madre" richiesto (*es. se non si potessero inserire tutte le informazioni nella Tavola n° 3.1, la stessa andrà suddivisa in Tavola n° 3.1.1, Tavola n° 3.1.2, ecc.; se non si potessero inserire tutte le informazioni nella Tavola n° 5, la stessa andrà suddivisa in Tavola n° 5.1, Tavola n° 5.2, ecc.*).

Nei casi in cui la dimensione dell'area di intervento non consentisse la corretta rappresentazione in un formato A3, possono essere usati formati diversi (purché riconducibili ai formati UNI A2 ed A1) fatto salvo che ogni elaborato dovrà contenere comunque tutte le informazioni prescritte per lo stesso.

La descrizione delle opere dovrà prevedere i seguenti elaborati:

ELABORATI DI INQUADRAMENTO

TAVOLA 1

Estratto mappa con evidenziata l'area e/o immobile oggetto di intervento in scala 1:2000 ed aggiornato ad una data non superiore a 15 giorni antecedenti la presentazione dell'istanza

TAVOLA 2

Estratto Piano degli interventi vigente con evidenziata l'area e/o immobile oggetto di intervento in scala 1:2000 o 1:5000

Estratto Piano degli interventi vigente – Centro storico con evidenziata l'area e/o immobile oggetto di intervento in scala 1:1.000

(solo se l'immobile ricade all'interno del Centro storico)

Estratto Piano Attuativo attuato (vigente o decaduto) con evidenziata l'area e/o immobile oggetto di intervento in scala 1:500

(solo se l'immobile ricade all'interno di un piano urbanistico attuativo attuato, vigente o decaduto)

PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO

TAVOLA 3.1

Planimetria stato di fatto in scala 1:200/1:500 con i seguenti contenuti:

- ☐ superficie coperta dei fabbricati (*se presenti*). La superficie coperta va rappresentata con un unico colore e con perimetro ingrossato conformemente allo **Schema 1** allegato alla presente;
- ☐ altezza degli edifici circostanti (*nel caso di interventi ricadenti in zona A e B*);
- ☐ confini di proprietà, con un unico colore e senza interruzioni, opportunamente identificati (*es.: asse recinzione, asse fosso, ciglio fosso, confine immateriale coincidente con la linea di mappa, ecc.*);
- ☐ limite della Z.T.I.O.;
- ☐ quota zero di riferimento e piano quotato (*almeno una delle quote da indicare sul piano quotato sia su pubblica via o spazio pubblico adiacente*);
- ☐ distanze dai confini;
- ☐ distanza dalla strada (*se presente*);
- ☐ distanza dalle acque pubbliche (*se presenti*);
- ☐ distanza dalla ferrovia (*se presente*);
- ☐ distanza da metanodotti / oleodotti / elettrodotti (*se presenti*);
- ☐ distanza da costruzioni/edifici circostanti (in proprietà e di altra proprietà) precisando se la parete sia finestrata o meno conformemente allo **Schema 2** allegato alla presente;
- ☐ servitù (*se presenti*);
- ☐ larghezza della strada (*se presente e solo per interventi ricadenti in zona C*);

TAVOLA 3.2

Planimetria stato di fatto in scala 1:200/1:500 con i seguenti contenuti:

- ☐ superficie a parcheggio (*rappresentare con cromie diverse gli spazi di manovra e gli spazi di sosta, opportunamente quotati, compresi quelli coperti*) conformemente allo **Schema 5** allegato alla presente;
- ☐ recinzioni – tipologia e altezza (*se presenti*) conformemente allo **Schema 5** allegato alla presente;
- ☐ accessi carrai e pedonali – dimensioni planimetriche (*se presenti*) conformemente allo **Schema 5** allegato alla

- presente;
- ☐ sistemazione esterna e tipologie dei materiali impiegati con relativa legenda e coefficiente di deflusso conformemente allo **Schema 5** allegato alla presente;
- ☐ isola ecologica (*se presente*);

TAVOLA 3.3

Planimetria stato di fatto in scala 1:200/1:500 con i seguenti contenuti:

- ☐ schema rete fognaria acque reflue (*se presente*);
- ☐ schema rete fognaria acque meteoriche (*se presente*);

PLANIMETRIE DELLO STATO DI PROGETTO

(Nel caso le singole planimetrie non siano oggetto di modifiche rispetto alle rispettive planimetrie dello stato di fatto, non vanno ripresentate ma è sufficiente attestare tale condizione nella Relazione Tecnica)

TAVOLA 4.1:

Planimetria stato di progetto in scala 1:200/1:500 con seguenti contenuti:

- ☐ superficie coperta dei fabbricati (*se presenti*). La superficie coperta va rappresentata con un unico colore e con perimetro ingrossato conformemente allo **schema 1** allegato alla presente;
- ☐ confini di proprietà, con un unico colore e senza interruzioni, opportunamente identificati (*es.: asse recinzione, asse fosso, ciglio fosso, confine immateriale coincidente con la linea di mappa, ecc.*);
- ☐ limite della Z.T.I.O.;
- ☐ piano quotato (*almeno una delle quote da indicare sul piano quotato sia su pubblica via o spazio pubblico adiacente*). Si precisa che la quota zero a cui riferirsi è la quota zero dello stato di fatto rappresentata in tav. 3.1;
- ☐ distanze dai confini;
- ☐ distanza dalla strada (*se presente*);
- ☐ distanza dalle acque pubbliche (*se presenti*);
- ☐ distanza dalla ferrovia (*se presente*);
- ☐ distanza da metanodotti / oleodotti / elettrodotti (*se presenti*);
- ☐ distanza da costruzioni/edifici circostanti (in proprietà e di altra proprietà) precisando se la parete sia finestrata o meno conformemente allo **schema 2** allegato alla presente;
- ☐ servitù (*se presenti*);
- ☐ larghezza della strada (*se presente e solo per interventi ricadenti in zona C*);

TAVOLA 4.2

Planimetria stato di progetto in scala 1:200/1:500 con i seguenti contenuti:

- ☐ superficie a parcheggio (*rappresentare con cromie diverse gli spazi di manovra e gli spazi di sosta, opportunamente quotati compresi quelli coperti*) conformemente allo **Schema 5** allegato alla presente;
- ☐ recinzioni – tipologia e altezza (*se presenti*) conformemente allo **Schema 5** allegato alla presente;
- ☐ accessi carrai e pedonali – dimensioni planimetriche (*se presenti*) conformemente allo **Schema 5** allegato alla presente;
- ☐ sistemazione esterna e tipologie dei materiali impiegati con relativa legenda e coefficiente di deflusso. (*Nel caso in cui il progetto preveda l'obbligo delle opere di mitigazione idraulica, le sistemazioni esterne dovranno coincidere con quelle contenute negli elaborati grafici a corredo della Valutazione di compatibilità idraulica*) conformemente allo **Schema 5** allegato alla presente;
- ☐ isola ecologica (*se presente e/o prevista in quanto obbligatoria e/o oggetto di modifica*);

TAVOLA 4.3

Planimetrie stato di progetto in scala 1:200/1:500 con i seguenti contenuti:

- ☐ schema rete fognaria acque reflue (*se presente*);
- ☐ schema rete fognaria acque meteoriche (*se presente*). (*Nel caso in cui il progetto preveda l'obbligo delle opere di mitigazione idraulica, lo schema dovrà coincidere con quello contenuto negli elaborati grafici a corredo della Valutazione di compatibilità idraulica*);

TAVOLA 4.4

Dimostrazione grafico analitica della superficie fondiaria (*Nel caso in cui l'intervento ricada in zone a indice di edificabilità fondiaria ovvero in zone ove sia previsto un indice di copertura*)

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

TAVOLA 5: Piante stato di fatto in scala 1:100 comprendente:

- ☐ piante di tutti i piani con indicazione all'interno dei singoli vani delle destinazioni di utilizzo, delle superfici e delle altezze utili;
- ☐ pianta della copertura;

TAVOLA 6: Prospetti stato di fatto in scala 1:100 comprendente:

- ☐ tutti i prospetti con indicata l'altezza dei fronti conformemente allo schema 3.1 allegato alla presente e con le specifiche di cui allo schema 3.2 allegato alla presente;

TAVOLA 7: Sezioni stato di fatto in scala 1:100 comprendente:

- ☐ sezione longitudinale comprensiva di quote;
- ☐ sezione trasversale comprensiva di quote;
- ☐ pendenza della copertura;
- ☐ altezza dell'edificio (per interventi ricadenti all'interno di P.U.A. come da R.E.C. vigente al momento dell'approvazione del P.U.A.);

RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI PROGETTO

TAVOLA 8: Piante stato di progetto in scala 1:100 comprendente:

- ☐ piante di tutti i piani con indicazione all'interno dei singoli vani delle destinazioni di utilizzo, delle superfici e delle altezze utili;
- ☐ pianta della copertura;

TAVOLA 9: Prospetti stato di progetto in scala 1:100 comprendente:

- ☐ tutti i prospetti con indicata l'altezza dei fronti conformemente allo schema 3.1 e 3.2 allegato alla presente;

TAVOLA 10: Sezioni stato di progetto in scala 1:100 comprendente:

- ☐ sezione longitudinale comprensiva di quote;
- ☐ sezione trasversale comprensiva di quote;
- ☐ pendenza della copertura;

ELABORATI GRAFICI COMPARATIVI

TAVOLA 11 (in scala 1:200/1:500) con rappresentazione/indicazione di tutti gli elementi oggetto di modifica

TAVOLA 12: Piante stato comparativo con rappresentazione/indicazione di tutti gli elementi oggetto di modifica

TAVOLA 13: Prospetti stato comparativo con rappresentazione/indicazione di tutti gli elementi oggetto di modifica

TAVOLA 14: Sezioni stato comparativo con rappresentazione/indicazione di tutti gli elementi oggetto di modifica

ELABORATI GRAFICI RELATIVI A ACCESSIBILITA'/VISITABILITA'/ADATTABILITA'

TAVOLA 15.1 (in scala 1:500 – 1:200) con i seguenti contenuti

- ☐ sia dimostrata l'accessibilità del percorso principale di ingresso alla proprietà o parti comuni a partire dal limite del lotto di intervento precisando per ciascun tratto a pendenza costante il dislivello e la lunghezza dello stesso, come previsto dall'art. 8.2.1 del D.M. 236/1989 (*nei casi di nuova costruzione e di ristrutturazione edilizia che interessa anche la sistemazione esterna*);
- ☐ sia individuato un posto auto di dimensioni minime pari a ml. 5,00 * 3,20 per gli eventuali disabili *nel caso di edifici condominiali con più di dieci posti auto – art. 23 comma 2 allegato B alla DGR 1428/2011*);

TAVOLA 15.2 (in scala 1:100) con i seguenti contenuti

- ☐ sia dimostrata l'adattabilità per tutte le parti e componenti di ogni unità immobiliare per le quali non sia già prescritta l'accessibilità o la visitabilità, ai sensi dell'art. 7 bis dell'allegato B alla D.G.R.V. 1428/2011;
- ☐ sia dimostrata la possibilità di inserimento di idoneo sistema di sollevamento (piattaforma elevatrice o ascensore) individuando graficamente gli idonei spazi (art. 18 dell'allegato B alla D.G.R.V. 1428/2011) *(nei casi di nuova costruzione)*;
- ☐ sia dimostrato graficamente il soddisfacimento della relazione $2a + p = 62-64$ per la/le scala/e di uso comune, come previsto dall'art. 8.1.10 del D.M. 236/1989. *(in presenza di scale comuni)*.
- ☐ sia dimostrata l'accessibilità di un servizio igienico collocato allo stesso livello della soglia di accesso all'unità e della zona di relazione, conformemente a quanto prescritto dall'art. 14.4 dell'allegato B alla D.G.R.V. 1428/2011 *(in caso di edifici con parti comuni)*;
- ☐ sia dimostrata con gli opportuni colori l'adattabilità del servizio igienico dell'unità residenziale, nelle modalità richieste dall'art. 14 comma 5 dell'allegato B alla D.G.R.V. 1428/2011 *(in caso di edifici unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni)*.
- ☐ sia dimostrato il soddisfacimento della dimensione minima dei fondo-corsa inferiore e superiore, come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'allegato B alla D.G.R.V. 1428/2011. *(nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia ove sia possibile ricorrere al servo scala)*.

TAVOLA 16: Stato di fatto: dimostrazione grafico-analitica del Volume Totale

Per la dimostrazione del Volume si veda **Schema 4** allegato alla presente e le specifiche di cui allo **Schema 6**

TAVOLA 16S: Stato di fatto: dimostrazione grafico-analitica del Volume Urbanistico

(da presentare solo nei casi di sanatoria, per interventi antecedenti al 25.07.1995) la dimostrazione grafico-analitica del Volume va fatta con riferimento alla modalità di calcolo vigente all'epoca dell'intervento disciplinata dal Piano di Fabbricazione.

TAVOLA 17: Stato di progetto: dimostrazione grafico-analitica del Volume Totale

Per la dimostrazione del Volume si veda **Schema 4** allegato alla presente e le specifiche di cui allo **Schema 6**

TAVOLA 18: Stato autorizzato: dimostrazione grafico-analitica del Volume totale

(da presentare solo nei casi di sanatoria)

Per la dimostrazione del Volume si veda **Schema 4** allegato alla presente e le specifiche di cui allo **Schema 6**

TAVOLA 18S: Stato autorizzato: dimostrazione grafico-analitica del Volume Urbanistico

(da presentare solo nei casi di sanatoria, per interventi antecedenti al 25.07.1995) la dimostrazione grafico-analitica del Volume va fatta con riferimento alla modalità di calcolo vigente all'epoca dell'intervento disciplinata dal Piano di Fabbricazione.

5) SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Il progetto va presentato solo nei casi indicati al comma 2 dell'art. 5 del D.M. 37/2008.

7) TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Va sempre indicata un'opzione tra i punti 7.1. e 7.2 ed un'opzione tra i punti 7.3 e 7.4.

15) SCARICHI IDRICI

Nel caso di scarichi in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo va presentato, oltre allo schema di deflusso da inserire nella tav 4, il Modello E – Relazione tecnica scarichi reflui domestici - disponibile nel sito internet del Comune al seguente link:

<https://www.comune.campagnalupia.ve.it/wp-content/uploads/2023/04/223-modulistica-modello-e-relazione-tecnica-acque-reflue.pdf>

21) ZONA DI CONSERVAZIONE “NATURA 2000”

Nel caso di intervento non soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) va presentato l'**Allegato A** al D.D.R. n. 15/2025, disponibile anche nel sito internet del Comune al seguente link:

https://www.comune.campagnalupia.ve.it/amministrazione/unita_organizzativa/tecnico-urbanistica-edilizia-privata/

NOTE FINALI

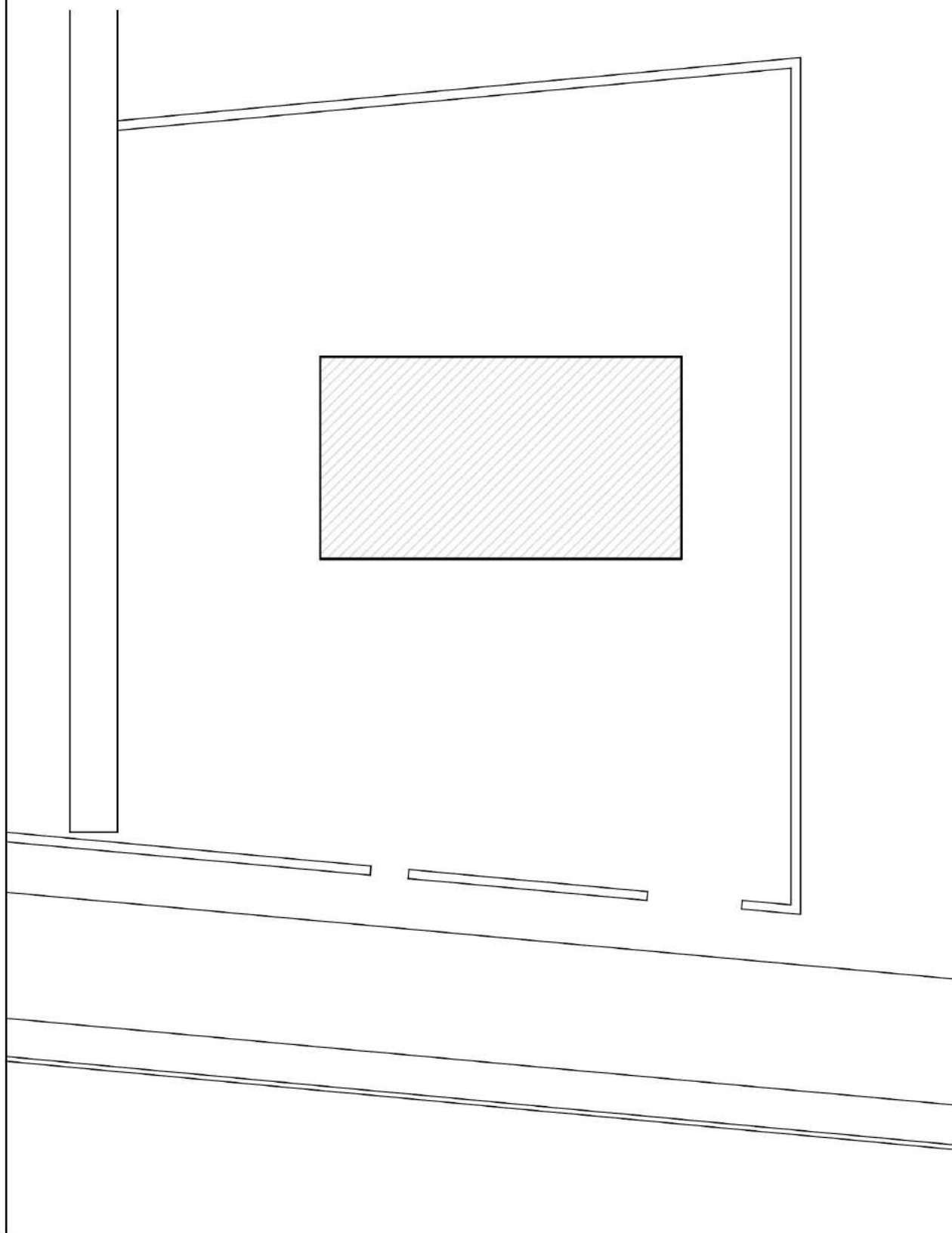
Nel caso in cui l'intervento non preveda la redazione di tutti gli elaborati elencati va comunque mantenuta e rispettata la numerazione delle singole tavole.

Il presente prontuario va rispettato anche nel caso di presentazione di istanza tramite SUAP, ad eccezione della parte *DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO*.

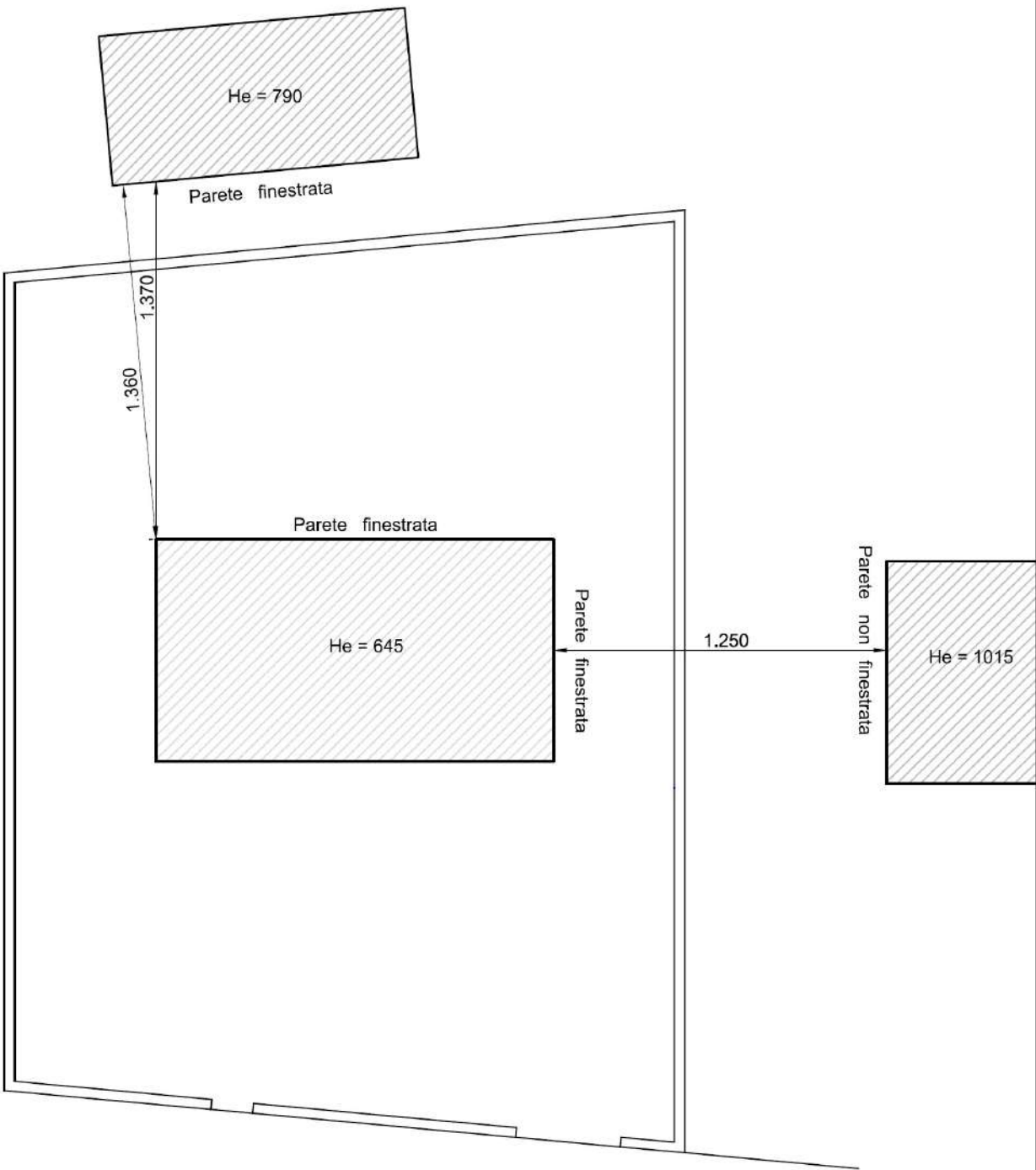
ATTENZIONE!

**Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel prontuario comporta
l'INTERRUZIONE dei termini del procedimento.**

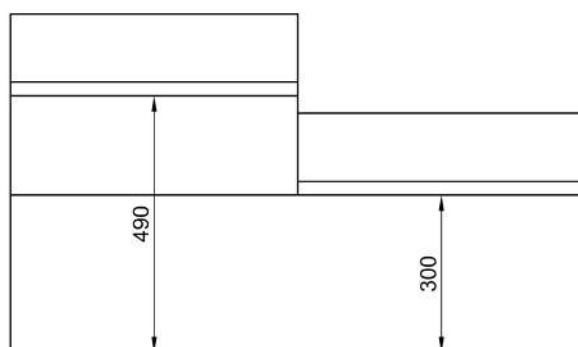
SCHEMA 1



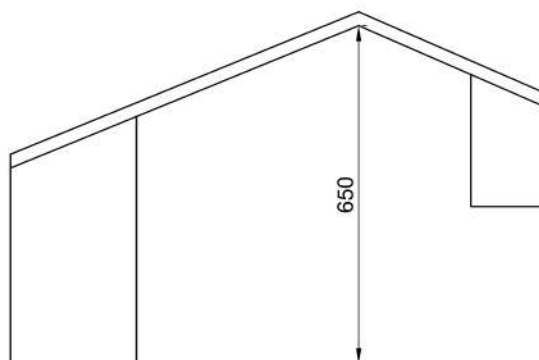
SCHEMA 2



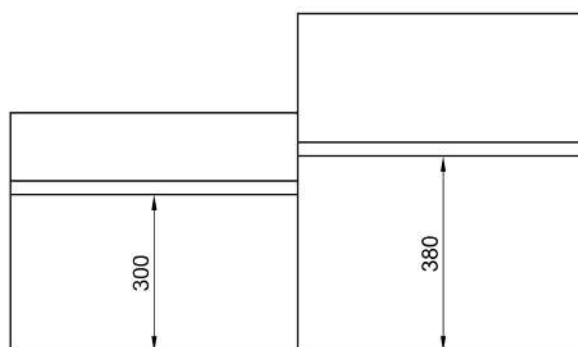
SCHEMA 3.1



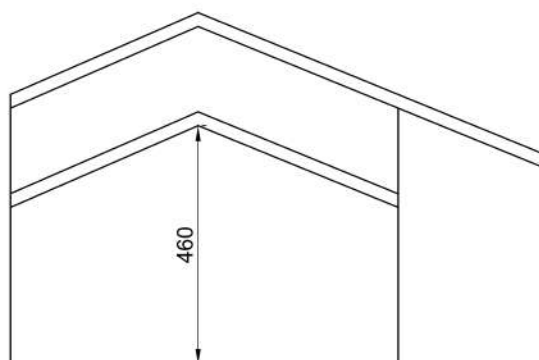
Prospetto sud



Prospetto ovest

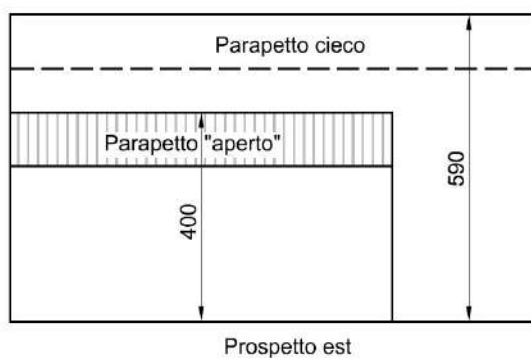
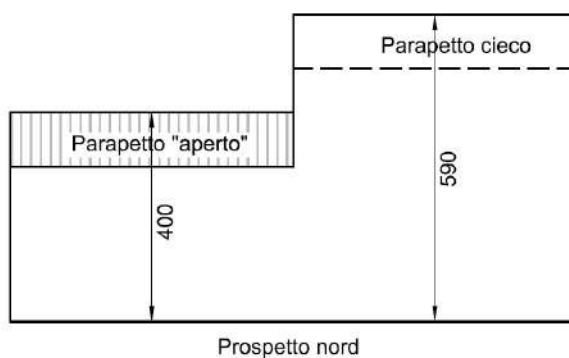
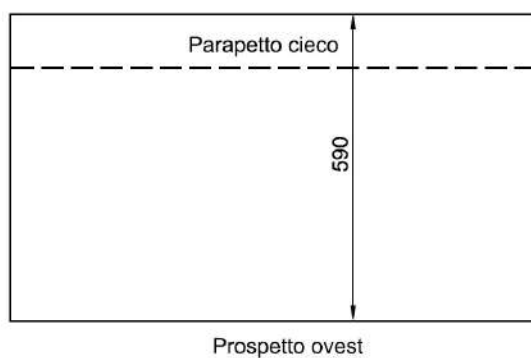
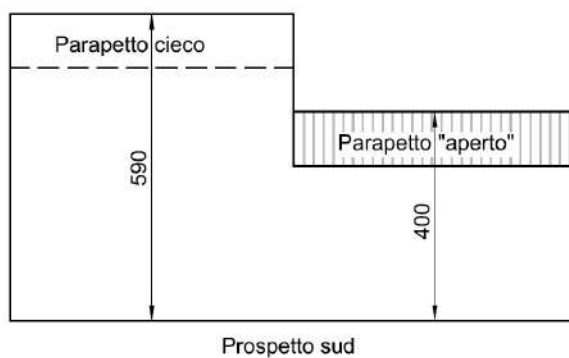


Prospetto nord

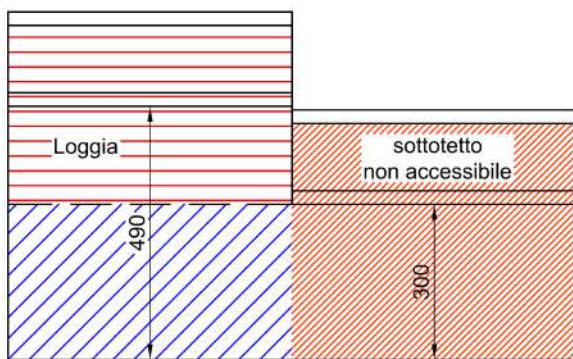


Prospetto est

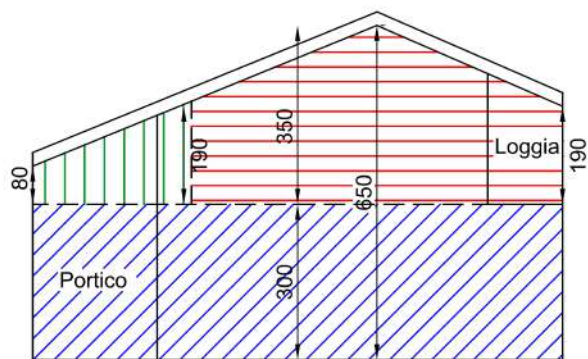
SCHEMA 3.2



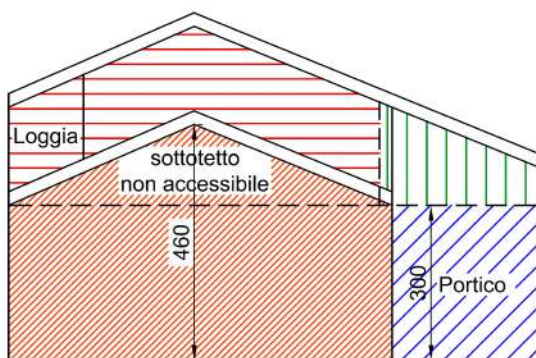
SCHEMA 4



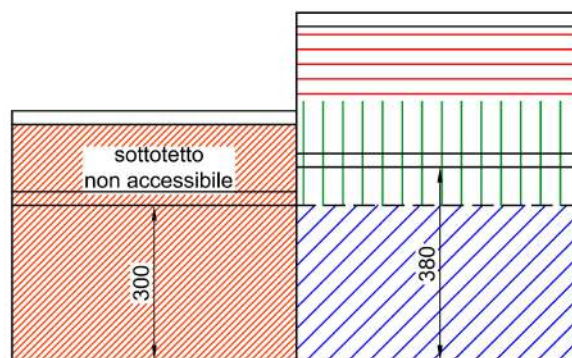
Prospetto sud



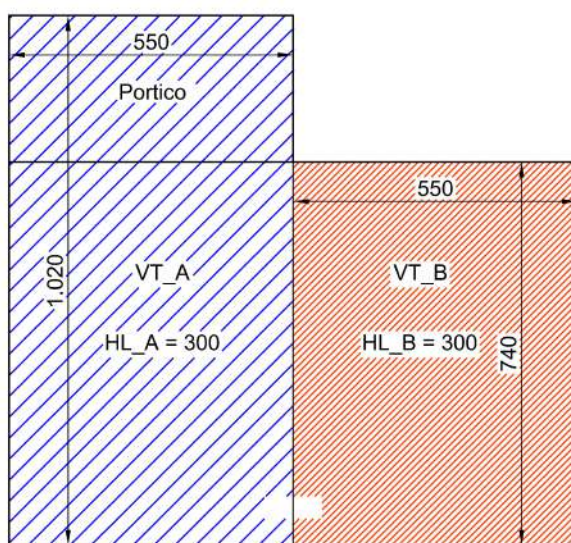
Prospetto ovest



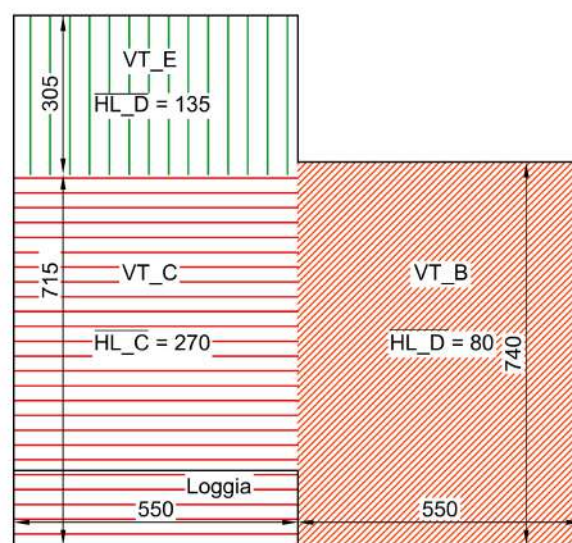
Prospetto est



Prospetto nord



Pianta piano terra



Pianta piano primo

 VT_A = ml. 5,50 x 10,20 = mq. 56,10 x 3,00 = mc. 168,30

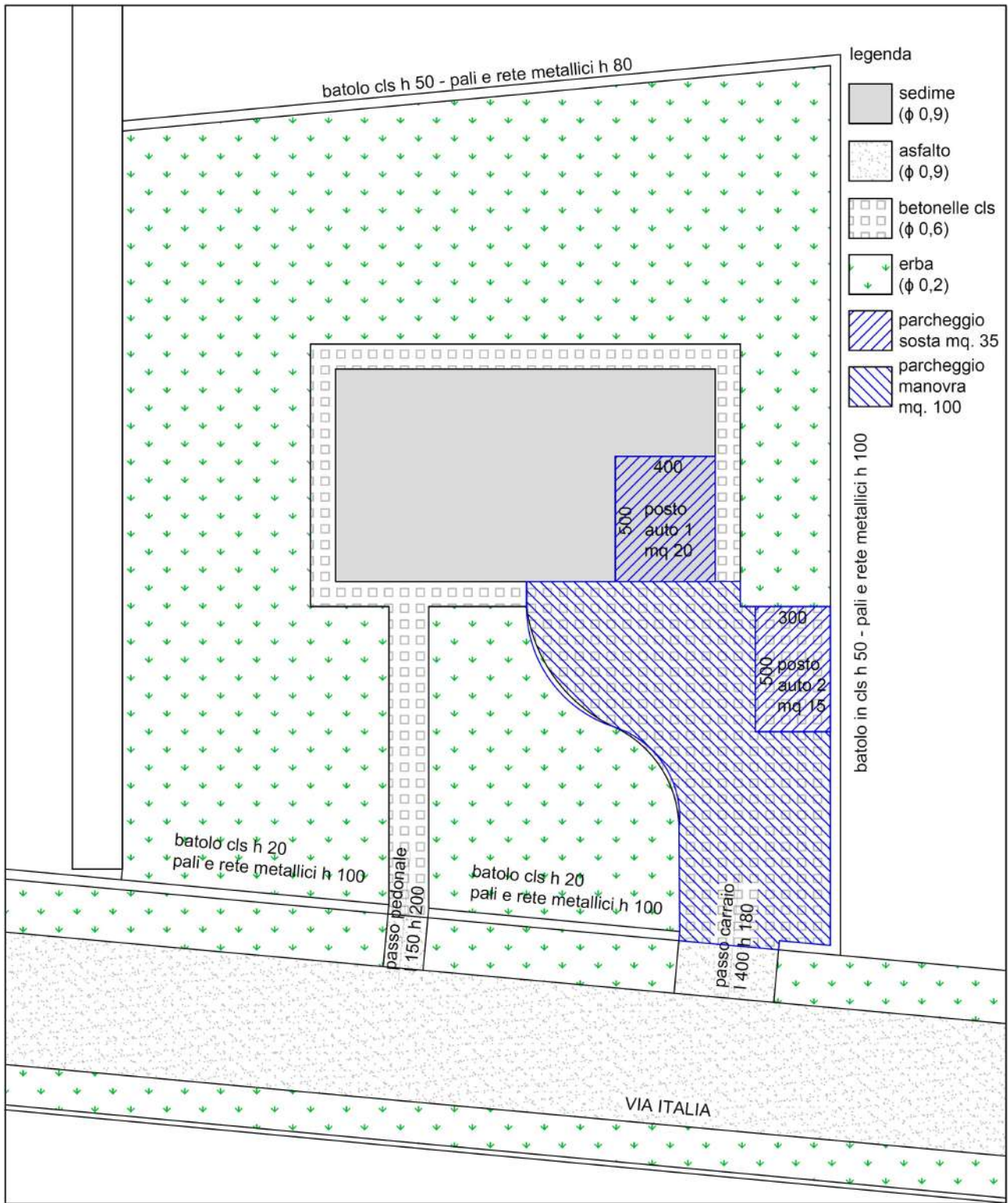
 VT_B = ml. 5,50 x 7,40 = mq. 40,70 x (3,00 + 0,80) = mc. 154,66

 VT_C = ml. 5,50 x 7,15 = mq. 39,33 x 2,70 = mc. 106,19

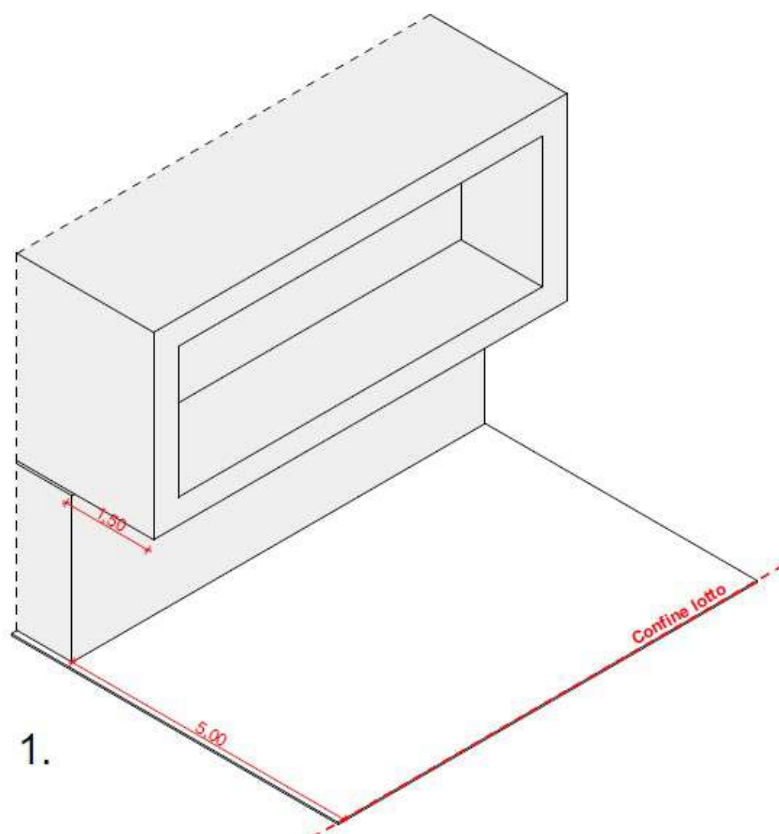
 VT_D = ml. 5,50 x 3,05 = mq. 16,78 x 1,35 = mc. 22,65

VT = VT_A + VT_B + VT_C + VT_D = mc. 168,30 + 154,66 + 106,19 + 22,65 = mc. 451,80

SCHEMA 5



SCHEMA 6



CASO 1

Non è una loggia

Non è una terrazza

Non è un balcone

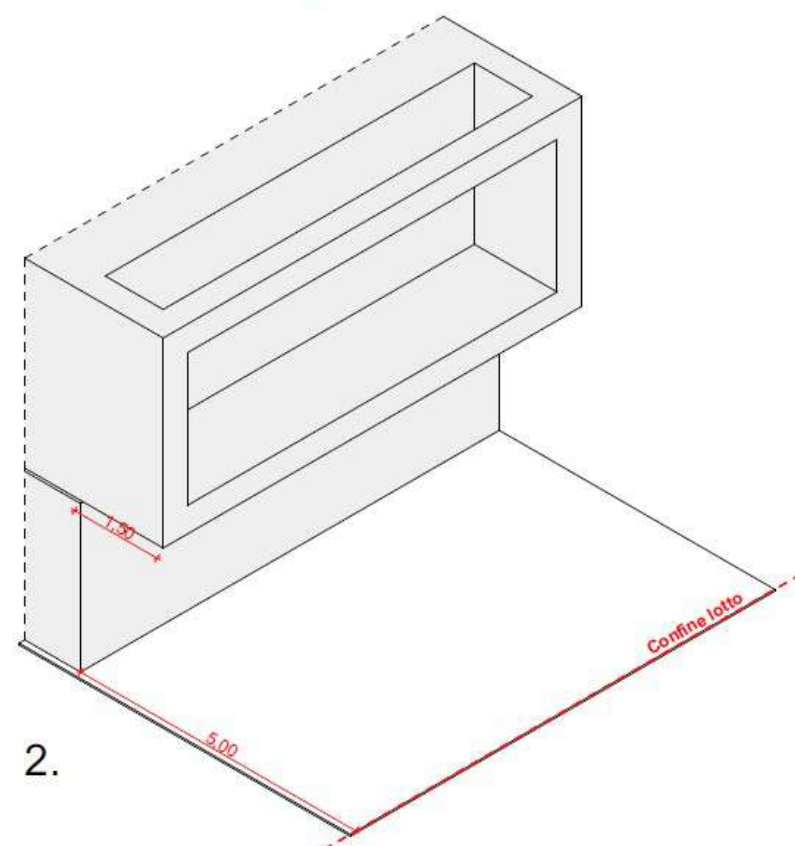
È uno **spazio coperto**

DETERMINA:

Superficie coperta

Volume urbanistico

Distanze **ad esclusione** di quella tra pareti



CASO 2

Non è una loggia

Non è una terrazza

Non è un balcone

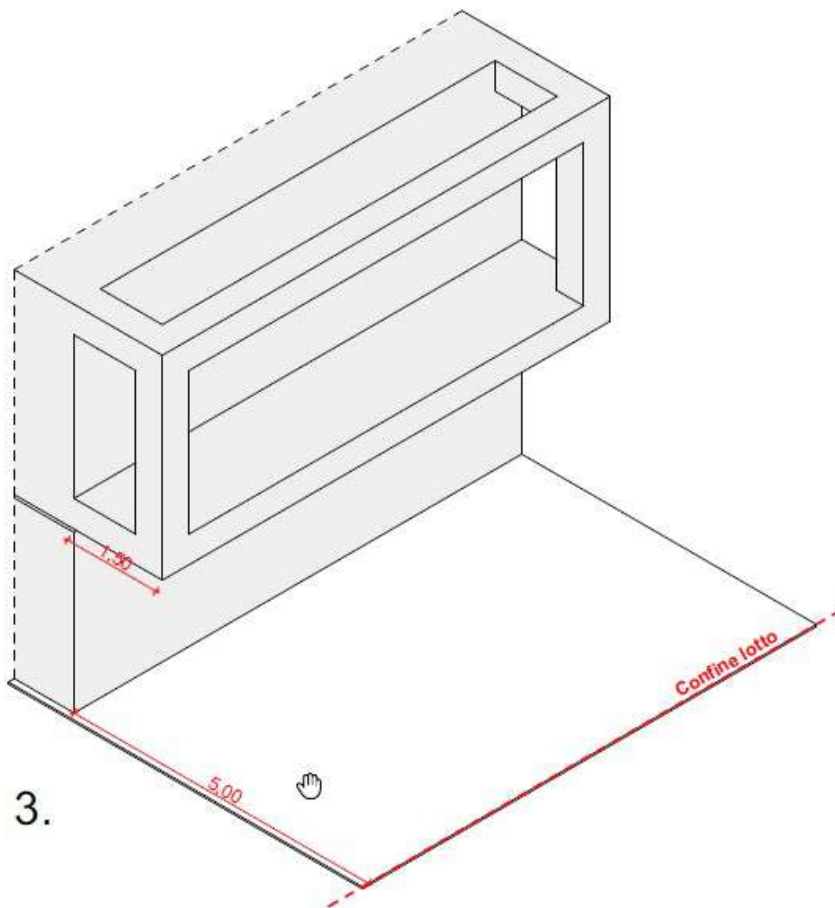
È uno **spazio scoperto**

NON contribuisce a determinare:

Superficie coperta

Volume urbanistico

Distanze



CASO 3

Non è una loggia

Non è una terrazza

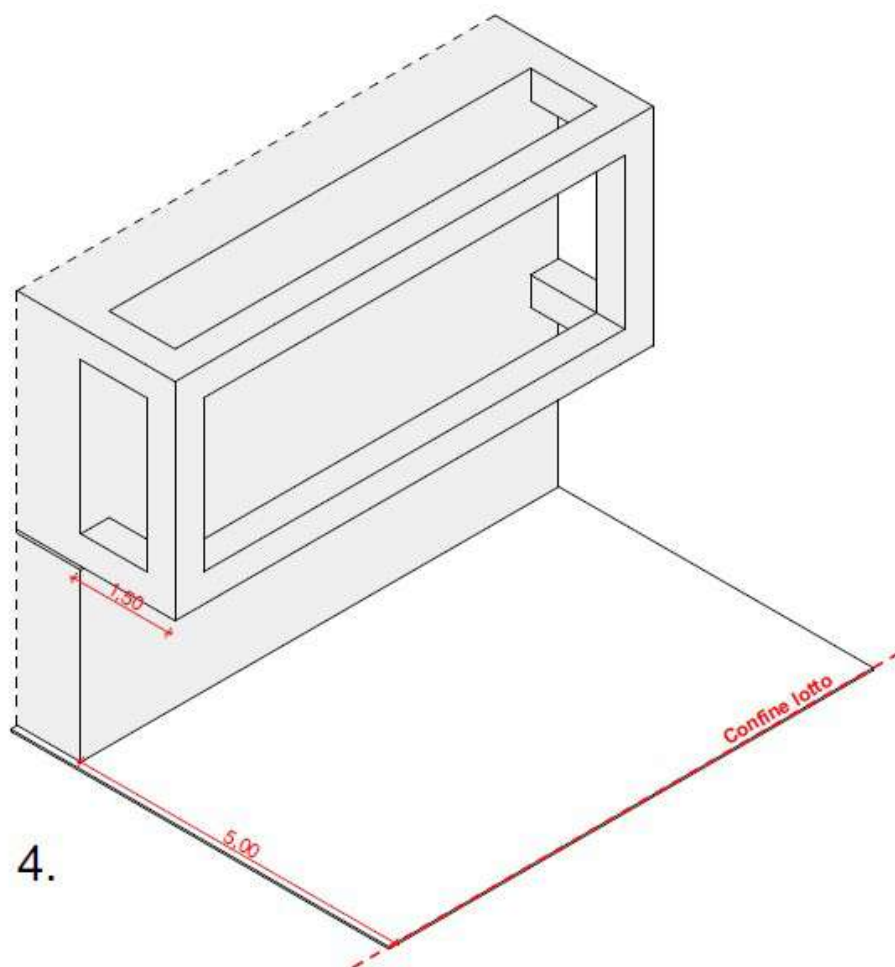
E' è un balcone

NON contribuisce a determinare:

Superficie coperta

Volume urbanistico

Distanze



CASO 4

Non è una loggia

Non è una terrazza

Non è un balcone

E' un **elemento architettonico**

NON contribuisce a determinare:

Superficie coperta

Volume urbanistico

Distanze